

**Carissime, Carissimi,**

finalmente una **BUONA NOTIZIA** davvero grande!

Come anticipato dall'immagine di copertina, venerdì scorso 22 gennaio è entrato in vigore il Trattato di Proibizione delle Armi Nucleari (TPAN). **Ciò significa che, grazie a questo nuovo trattato, le armi nucleari diventano illegali.**

«È un evento storico che allontana il flagello della guerra nucleare dal mondo» è quanto afferma il **Tavolo per la Pace di Cremona**. È anche una vittoria della società civile che ha agito attraverso la campagna ICAN, che in inglese significa “io posso”, ma allo stesso tempo è l'acronimo di Campagna Internazionale per l'Abolizione delle Armi Nucleari che nel 2017 vinse appunto il Premio Nobel per la pace. Il TPAN è stato approvato proprio nel 2017 dall'Assemblea dell'ONU da 122 Paesi membri e ratificato da 50, mentre altri 30 paesi hanno in atto procedure di ratifica.

Sono 13.400 le testate atomiche esistenti nel mondo, in continua modernizzazione e con costi da capogiro: 140.000 dollari al minuto per un totale di oltre 70 miliardi di dollari solo nel 2019. «Se si calcolano anche i costi indiretti – prosegue il documento della Tavola per la Pace di Cremona – come i danni ad ambiente e salute o la difesa missilistica per proteggere le testate nucleari, il costo supera i 100 miliardi l'anno. Cifre enormi e in costante crescita. Insopportabili e vergognose di fronte all'emergenza sanitaria, economica e sociale dovute alla pandemia oltre che alle cifre attuali della povertà e del sottosviluppo.

Purtroppo l'Italia e i paesi della NATO non hanno sottoscritto il TPAN, mentre il Vaticano lo ha fatto. Preoccupa la presenza di 40 bombe nucleari nelle basi di Ghedi e di Aviano e che saranno presto sostituite con le più moderne e letali B61-12. Queste bombe atomiche di nuova generazione saranno montate sui nuovi cacciabombardieri F35, dal costo di 150 milioni di euro l'uno, proprio quelli che l'Italia si appresta ad acquistare in numero di 90 per un costo totale di 14 miliardi!

**Non è uno spreco di risorse oltre che un rischio permanente per il nostro territorio?**

A questo punto non ci rimane che rilanciare la Campagna **ITALIA RIPENSACI** che, attraverso un'intensa attività di sensibilizzazione, ha già raccolto molte adesioni ed altre ne potrà raccogliere tra Comuni, Parrocchie ed Associazioni per chiedere formalmente anche al nostro governo di aderire al Trattato per la Proibizione delle Armi Nucleari. La Diocesi di Brescia, per esempio, ha deciso di aderire a questa Campagna.

Se l'entrata in vigore del TPAN è una vittoria per l'umanità, essa merita il sostegno della Chiesa e merita il coraggio di spronare i Paesi, Italia compresa, ad aderirvi. Per questo ci rifiutiamo di porre la nostra sicurezza presunta su armi di distruzione di massa. Vorremmo, in sintonia anche con la *Fratelli tutti*, ribadire in modo forte il nostro **SÌ** alla vita. Consapevoli che è solo un piccolo passo, ma fatto insieme resta e non si torna indietro.

**Buona continuazione di Missione**

*Enrico e le Commissioni Missionaria e Migrantes*